



Norme per il contrasto alla violenza nei confronti del personale sanitario

D.L. 137/2024 / A.C. 2128

Dossier n° 163 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
12 novembre 2024

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2128
D.L.	137/2024
Titolo:	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137, recante misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	4
Date:	
emanazione:	1 ottobre 2024
approvazione del Senato:	5 novembre 2024
assegnazione:	6 novembre 2024
scadenza:	30 novembre 2024
Commissione competente :	Il Giustizia
Stato dell'iter:	In corso di esame in Commissione

Contenuto

Il **decreto-legge 2024, n. 137**, modificato nel corso dell'esame presso il Senato, reca misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria.

L'**articolo 1**, modificato nel corso dell'esame presso il Senato, da un lato, **estende** l'ambito di **applicazione delle sanzioni previste per le lesioni procurate agli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie** nell'esercizio delle loro funzioni, di cui dall'art. 583-*quater*, secondo comma, c.p., **al personale che svolge servizi di sicurezza** complementari e, dall'altro, aggiungendo un ulteriore comma all'art. 635 c.p., **introduce la fattispecie di danneggiamento di cose destinate al servizio sanitario o socio-sanitario** commesso all'interno o nelle pertinenze di strutture sanitarie o socio-sanitarie residenziali o semiresidenziali, pubbliche o private, con violenza alla persona o con minaccia ovvero nell'atto del compimento del reato di lesioni personali a personale esercente una professione sanitaria o socio sanitaria e a chiunque svolga attività ausiliarie ad essa funzionali, nonché al personale che svolge servizi di sicurezza complementari.

L'**articolo 2** prevede l'**arresto obbligatorio in flagranza** e, a determinate condizioni, l'**arresto in flagranza differita** per i delitti di lesioni personali commessi nei confronti di professionisti sanitari, socio-sanitari e dei loro ausiliari, nonché per il reato di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria. Si prevede, inoltre, l'applicazione del procedimento con **citazione diretta a giudizio** per il reato di danneggiamento di cui all'art. 635, quarto comma, c.p., come introdotto dall'art. 1 del decreto in esame.

L'**articolo 3** reca la clausola d'invarianza finanziaria, mentre l'**articolo 4** dispone che il decreto-legge in esame entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ovvero il 2 ottobre 2024.

Motivi di straordinaria necessità e urgenza

In base al preambolo, attesa la recrudescenza di gravi episodi di violenza in danno dei professionisti e delle strutture sanitarie pubbliche, in particolare nei reparti di pronto soccorso, il provvedimento appare

riconducibile alla necessità di adottare misure idonee a costituire un valido ed effettivo apparato di deterrenza e contrasto a tali episodi che colpiscono il personale addetto a tali funzioni e rischiano di depauperare il patrimonio sanitario pubblico.

Collegamento con lavori legislativi in corso

L'**articolo 635 del codice penale**, modificato ad opera dell'articolo 1 del decreto-legge in esame, è altresì oggetto di modifica ai sensi dell'articolo 12 del disegno di legge recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", già approvato dalla Camera dei deputati e attualmente all'esame presso il Senato ([A.C. 1236](#))

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento è riconducibile alle materie "giurisdizione e norme processuali" e "ordinamento civile e penale", attribuite alla competenza legislativa esclusiva dello Stato ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. l) della Costituzione.

Cost163	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	✕ CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Giustizia	st_giustizia@camera.it - 066760-9148	✕ CD_giustizia